



Het project wordt gesubsidieerd door de Europese Unie in het kader van het Communautaire Initiatief INTERREG-IIIa met middelen van het Europees Structuurfonds voor Regionale Ontwikkeling alsmede het Ministerie van Economische Zaken van de Duitse deelstaat Nordrhein-Westfalen.



Das Projekt wird finanziell unterstützt durch die Europäische Union im Rahmen der Gemeinschaftsinitiative INTERREG-IIIa aus Mitteln des Europäischen Strukturfonds für regionale Entwicklung sowie durch das Wirtschaftsministerium des Bundeslandes Nordrhein-Westfalen.



EUREGIO

Che cosa significa MRSA?

Lo *Staphylococcus aureus* è un battere (*stafilococco*) che vive del tutto normalmente nel muco dell'atrio nasale e, meno frequentemente, sulla pelle di ogni essere umano su tre. Nella norma, questo battere non causa infezioni se non in presenza di ferite o dopo interventi chirurgici, in questo caso possono verificarsi specifiche infezioni da *S. aureus*. In genere le infezioni sono di tipo blando, come ascessi, pus e vari tipi di purulenze. In caso di sistema immunologico debole però, possono verificarsi delle infezioni anche piuttosto gravi come l'avvelenamento del sangue (batteriemia) e la polmonite. Le infezioni vengono normalmente eliminate con gli antibiotici. Alcuni tipi di *S. aureus* sono divenuti con il tempo resistenti all'antibiotico "Meticillina" e alla maggior parte degli antibiotici in uso. Questo tipo di battere resistente all'antibiotico Meticillina è chiamato in forma ridotta MRSA.

Esistono fattori di rischio che possono renderci portatori di MRSA?

Sì. MRSA può annidarsi in special modo sulla pelle e nel muco delle persone qualora siano presenti fattori di rischio che inducono ad una infezione da MRSA.

Questi fattori sono:

- Un'anamnesi positiva di MRSA, cioè il fatto di essere già stati precedentemente portatori di MRSA, anche nel caso in cui sia stata effettuata una completa eliminazione del battere.
- Contatto con un portatore di MRSA.
- Ricovero in un ospedale tedesco (>24 ore) negli ultimi sei mesi (eccezion fatta per ospedali notoriamente esenti da MRSA).
- Ricovero o permanenza in una casa di cura e per anziani (>24 ore), negli ultimi sei mesi (eccezion fatta per istituti notoriamente esenti da MRSA).
- Ricovero in un ospedale all'estero (eccezion fatta per l'Olanda e i Paesi Scandinavi).
- Terapia antibiotica negli ultimi sei mesi.
- Catetere, dialisi, malattie croniche, continue cure.
- Ferite croniche aperte, ulcere.

In presenza di uno o più fattori di rischio è necessario sottoporsi, prima o durante il ricovero all'ospedale, ad un esame per evidenziare l'eventuale presenza di MRSA.

Quali misure sono necessarie in caso di pazienti con (sospetto di) MRSA?

- Pazienti con MRSA vengono alloggiati in camere singole o assieme ad altri pazienti con MRSA per evitare una trasmissione del battere ad altre persone. Ottimo sarebbe che le stanze fossero munite di una chiusa. Una chiusa è in genere uno spazio chiuso con porte, che separa il corridoio dalla stanza del paziente.
- Il personale entra munito di guanti, camice, e mascherina da chirurgo ed eventualmente di cuffia. Prima di lasciare la stanza, o la chiusa, entrambi il personale e il paziente si disinfettano le mani. Il camice di sicurezza viene tolto prima di lasciare la stanza.
- I visitatori sono anch'essi muniti di un camice e si disinfettano le mani prima di uscire.
- Si può consultare il medico per un'eventuale terapia (di decontaminazione contro) l'MRSA/eradicazione anti MRSA.
- Per verificare la presenza di MRSA vengono fatti dei prelievi dall'atrio nasale, dalla faringe, dalla regione del perineo e dalle eventuali ferite. I prelievi vengono poi analizzati in laboratorio. Se per tre volte di seguito non viene appurata nessuna presenza di MRSA, il paziente viene considerato temporaneamente MRSA negativo e vengono sospese tutte le misure igieniche eccezionali.

- Ricordate di fare altri due o tre controlli entro dodici mesi per verificare se siete ancora MRSA negativi.
- Durante le visite mediche molto dichiarate sempre se avete avuto una volta in passato MRSA in modo da verificare se MRSA è ancora presente sulla vostra pelle. Questo procedimento è pensato per la vostra sicurezza.
- Queste sono le misure più importanti. Altre misure preventive vi saranno ulteriormente spiegate dal personale medico e paramedico.
- Per ogni eventualità vi potete rivolgere sempre all'helpdesk MRSA-net per la regione di Münster presso l'Istituto di Igiene dell' Ospedale Universitario di Münster, al numero (0251) 8352317, per la regione di Twente presso il Laboratorium Microbiologie Enschede, al numero (053) 852 6300 o consultare il sito internet <http://www.mrsa-net.org>.

Che cosa significa avere contatto con un paziente con MRSA?

Significa che voi condividete o avete condiviso la camera di ospedale con un paziente portatore di MRSA. In questo caso esiste la probabilità che anche voi siate ora colonizzati con questo battere. Per verificare questa probabilità, viene fatta un'analisi apposita. In caso di un ulteriore ricovero in un qualsiasi ospedale, vi preghiamo di dichiarare subito il vostro contatto con un paziente con MRSA in modo da procedere ad un'analisi di verifica per la vostra sicurezza e per quella degli altri pazienti.

Come avviene la trasmissione di MRSA e come la si può evitare?

Come sopra spiegato, la trasmissione di MRSA avviene prevalentemente in ospedale. La trasmissione avviene quasi sempre attraverso contatto diretto e molto raramente tramite tosse, e comunque mai attraverso l'aria. La misura più importante per evitare una trasmissione del battere è sapere se qualcuno ne è portatore. Per far ciò è necessaria una semplice analisi di laboratorio.

Misure igieniche eccezionali, quali i camici e le mascherine da chirurgo, le cuffie e la camera singola, vengono adottate unicamente in ospedale per evitare la trasmissione ad altre persone. Queste particolari misure non sono richieste nelle case di cura e per anziani, negli ambulatori medici, nelle auto-ambulanze e soprattutto non a casa.

Le misure igieniche standard, ponderate caso per caso, (evitare il contatto con le ferite, logistica di consultorio, igiene/disinfezione delle mani etc.) sono in ogni caso sufficienti.

Che cosa significa "terapia di eradicazione"?

La terapia di eradicazione serve all'eliminazione completa del MRSA dalla pelle e dal muco del portatore. MRSA può essere facilmente eliminato dall'atrio nasale (che è il suo ambiente naturale) di una persona sana. In questo caso viene impiegata una pomata nasale antibiotica o antisettica. Entro pochi giorni MRSA viene eliminato e la verifica avviene tramite analisi. La percentuale di successo tramite questa semplice terapia è molto alta e ha un effetto duraturo.

Nel caso in cui preesistano fattori atti all'inibizione della terapia di eradicazione (ferite, cateteri etc.), è necessario procedere in primo luogo all'eliminazione dei fattori inibitori. Tuttavia può essere utile, durante questa prima fase, una terapia di eradicazione per ridurre il numero dei batteri.

È pericoloso trovarsi nella stessa stanza con una persona con MRSA?

Per una persona sana, il rischio di infezione con MRSA è minimo. Naturalmente, come in tutte le infezioni, un rischio statistico rimane sempre. In ogni caso, se parenti e visitatori sono sani, non vi è in linea di massima nessun rischio di contaminazione. I normali contatti, come abbracci e strette di mano, sono possibili, in questo caso è importante disinfettarsi o almeno lavarsi bene le mani una volta usciti dalla camera.

Ho MRSA e presto torno a casa dall'ospedale, cosa devo fare per proteggere i miei familiari?

Nel caso in cui non sia stata iniziata una terapia di eradicazione, questa deve essere eseguita dal medico di casa. Qualora siate infettati o colonizzati con MRSA dovete seguire queste avvertenze per evitare di trasmettere il battere ai vostri familiari.

- Mantenete una buona igiene personale.
- Dichiarate sempre al vostro medico o in caso di ricovero in ospedale, di essere stato infetto o colonizzato con MRSA, in modo da procedere all' eradicazione.